



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Alla Direzione Generale  
Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Servizio V – Tutela del Paesaggio  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la  
Qualità dello Sviluppo  
Divisione V – Sistemi di Valutazione ambientale  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

Prot. n.

Cl. 34.28.10/172/2021

All.

Risposta al foglio n. 35836 del 25-10-2021

Rif. ingresso n. 0034187 del 26-10-2021

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica – D.Lgs. 152/2006, art. 12  
Aggiornamento del Programma di Misure della Strategia Marina (MSFD 2021)  
Amministrazione procedente/proponente: Ministero della Transizione Ecologica -  
Direzione Generale per il Mare e le Coste;  
Parere endoprocedimentale di competenza  
VAS\_DG

CON RIFERIMENTO al programma in argomento, dando seguito alla nota della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n. 35836 del 25-10-2021, qui pervenuta in data 25-10-2021 ed acquisita agli atti con prot. 0034187 del 26-10-2021, preso atto della documentazione tecnica messa a disposizione dall'Amministrazione procedente e resa reperibile presso il link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8086/11893>;

ESAMINATI il Rapporto Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano/programma;

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);

VISTA la Circolare n. 3 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 29-01-2020;

CONSIDERATO che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 12 e l'allegato VI del citato decreto legislativo,

IN OTTEMPERANZA alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 1, lett. d) del D.P.C.M. 76/2019 e in base alle proprie competenze territoriali,

### QUESTA SOPRINTENDENZA FORMULA LE SEGUENTI VALUTAZIONI E OSSERVAZIONI

#### Tutela paesaggistica:

Premesso che gli spazi marini in senso lato non rientrano nelle disposizioni di tutela paesaggistica previste dal D.Lgs. 42/2004 e che, per quanto di competenza, la presente valutazione deve necessariamente limitarsi a considerare le possibili implicazioni che qualsiasi azione programmatica avente per oggetto 'il mare' determina sulle componenti paesaggistiche delle fasce costiere e, in via indiretta ma comunque sostanziale, delle aste fluviali e dei bacini idrici a queste correlate; considerato, altresì, che le nuove misure strategiche descritte nel Rapporto Preliminare hanno carattere squisitamente gestionale e preventivo che, allo stato della presente analisi, non sembra tradursi in azioni o opere tali da incidere sulla qualità paesaggistica dei contesti sottoposti a tutela; considerato, infine, che l'oggetto della valutazione consiste nell'implementazione e nell'aggiornamento di misure già in essere, peraltro finalizzate alla salvaguardia dell'habitat marino, dal punto di vista ecosistemico e ambientale; tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che le trasformazioni indotte sulle componenti paesaggistiche dall'Aggiornamento POM in esame siano estremamente limitate e di modesta significatività.



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

### Tutela archeologica:

Pur comprendendo la natura prevalentemente di carattere “ambientale” del documento di Aggiornamento in esame, si osserva che i c.d. *Descrittori* di cui al Quadro riassuntivo non contemplano l’ambito delle interazioni fra la componente ambientale e la componente dei beni culturali sommersi, laddove invece tali componenti risultano fortemente interconnesse, come riportato peraltro non solo nella letteratura scientifica di settore ma anche nell’ambito di strumenti giuridici di livello internazionale quali, a titolo di esempio, la Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare (UNCLOS, Montego Bay, 1982) e la Convenzione UNESCO per la Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo (Parigi, 2001), entrambe ratificate dall’Italia. L’introduzione di un Descrittore specifico, accompagnata dall’esame delle misure esistenti, di possibili nuove misure in relazione alle criticità, costituirebbe senz’altro un più adeguato strumento per il Programma di Misure per la Strategia Marina, in linea e in coerenza anche con le azioni amministrative al momento in corso, ad esempio, per la redazione dei Piani di gestione dello Spazio Marittimo.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza **non ravvisa la necessità di sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento

*Funzionario Architetto Francesca Venditelli*

I Responsabili dell’Istruttoria

*Funzionario Architetto Francesca Venditelli – Responsabile Area Funzionale Paesaggio*

*Funzionario Archeologo Alessandro Asta – Responsabile Area Funzionale Patrimonio Archeologico*